

PREMIO CINELLO UNLIMITED

candidato: Matteo Bergamini

Titolo progetto: **exibart Live! Magazine**

Abstract: **Un progetto di trasformazione di un magazine d'arte: da giornale *on paper* e web a *LIVE!* per rispondere alle nuove necessità del nostro tempo**

I tre capitoli del progetto exhibart Live! Magazine

exibart. livetalks

Nate come “dirette instagram” a cadenza trisettimanale, dalla metà di marzo alla fine di maggio 2020, le interviste di exhibart. livetalks sono state successivamente trasformate in podcast e rese scaricabili e ascoltabili gratuitamente tramite il sito www.exibart.com e dal profilo spotify della rivista (<https://open.spotify.com/show/2cc8kyyvfzfgQnPDAqLNCn>).

Il lockdown ha inciso – in un primo momento – nella redazione quotidiana di exhibart: da un giorno all'altro è stato chiaro che “il sito”, “i social”, “il giornale”, non sarebbero bastati. Perché non si trattava più di raccontare un semplice evento, ma di inserirsi attivamente nel contrattempo, in una dimensione percettiva mai sperimentata prima.

Un tempo senza sponde, liquido, dove diventava necessario trovare un punto di contatto immediato, istintivo, con il pubblico a sua volta immerso nel non-tempo.

Il social network Instagram e la sua funzione “video in diretta” è sembrata la strada più indicata.

Appuntamento “solo” tre volte a settimana, per evitare di ingrassare l'abbuffata connettiva che ha accompagnato il primo tempo del lockdown, e cercando di fare tesoro di tutte le limitazioni che il mezzo impone: interviste con un solo interlocutore, impossibilità di postproduzione e rapidità nella conduzione per arginare il fisiologico calo di attenzione dello spettatore dopo giornate, settimane, mesi passati online.

Artisti, critici, curatori, direttori di museo e case d'asta, galleristi e professionisti hanno dato corpo a un programma che è divenuto una coralità, cercando una linea di dialogo che andasse oltre la mera descrizione dell'attimo che si stava vivendo.

Le dirette di exhibart. livetalks sono state un'esperienza che ha avuto anche il potere di aggiungere, immediatamente, alla struttura tradizionale del magazine online una serie di nuove voci e nuovi interlocutori: l'attivazione di una campagna di beneficenza in collaborazione con **CharityStars**, una programmazione di contenuti audio (in formato podcast), nonché diverse collaborazioni con altre realtà (**Ibrida Festival**, **Milano Art Guide**, **Libreria Tlon**).

A partire da questa serie di condizioni arrivate senza preavviso a sparigliare la comune idea di informazione e identità giornalistica, è arrivata l'idea di attivare in senso tecnologico anche la tradizionale edizione cartacea di exhibart.

Exibart 108

Nell'estate 2020 exhibart ha deciso di esplorare la possibilità di realizzare un numero online completamente interattivo: attraverso il software Flash Player, exhibart 108 è stato realizzato aggiungendo ai tradizionali articoli - che possono essere comunque letti e stampati anche a casa

propria - una serie di interviste ascoltabili attraverso podcast, video, gallery fotografiche a scorrimento e link di rimando ad altre pagine web.

Un'implementazione dei tradizionali canali per riprendere idealmente anche il filo identitario della storia della rivista, la prima nata sul web in Italia.

exibart. La Rana

Attualmente (dicembre 2020) è in corso di pubblicazione un format intitolato “La Rana”, sul canale youtube nonché sul sito di exhibart. Attraverso la piattaforma ZOOM sono realizzate in presa diretta dieci video-interviste con l'intenzione di dare spazio a pensieri critici sulla situazione italiana: se durante i mesi di marzo e aprile abbiamo sopportato e il mondo dell'arte si è supportato, la sensazione che grava oggi sulla cultura e la società è quella di una grande stanchezza, di una grande rabbia e impotenza.

Quale futuro davvero esiste per l'arte contemporanea in Italia?

Dieci appuntamenti per parlare liberamente sul presente, come fanno le rane dalla bocca larga.